

Il Comune di Avola aderisce alla “Rete Rosa Sicilia”, intesa per il ciclismo femminile

Il Comune di Avola aderisce alla “Rete Rosa Sicilia” e sottoscrive il Protocollo d’Intesa che dà il via a un modello innovativo dedicato alla crescita del ciclismo giovanile femminile, fondato su tutela, sicurezza, salute e inclusione, con il riconoscimento di Sport e Salute e in sinergia con la Federazione Ciclistica Italiana.

“Avola sceglie di esserci con la Rete Rosa Sicilia – dichiara il sindaco Rossana Cannata –. Siamo tra i primi Comuni a sottoscrivere il Protocollo d’Intesa ‘Rete Rosa Sicilia’, un modello innovativo per la crescita del ciclismo giovanile femminile che mette al centro tutela, sicurezza, salute e inclusione, con il riconoscimento di Sport e Salute e in sinergia con la Federazione Ciclistica Italiana”.

Cannata rivolge inoltre un ringraziamento a chi ha promosso il progetto: “Un plauso all’energia, alla determinazione e alla visione di Concita Pintaldi, presidente della Asd Siracusa Academy Cycling, per aver trasformato un’idea in una rete concreta e ambiziosa al servizio delle donne e delle giovani atlete. Da donna e da sindaco sostengo con convinzione questo percorso, nella consapevolezza che lo sport femminile è una leva strategica di crescita sociale, educativa e culturale per il territorio. Quando le donne fanno squadra, il futuro accelera”.

Il Protocollo d’Intesa rappresenta un primo passo operativo per rafforzare una rete territoriale dedicata alle giovani atlete, promuovendo percorsi di crescita sportiva e personale, in un contesto che mette al centro sicurezza, benessere e inclusione.

Soddisfazione anche da parte della promotrice del progetto. “La firma del Protocollo d’Intesa con il Comune di Avola è il primo risultato concreto di un percorso iniziato domenica 22 febbraio con l’evento ‘La Forza in Sella, Punto Zero’ – sottolinea Concita Pintaldi, Coordinatrice Rete Rosa Sicilia e Presidente ASD Siracusa Academy Cycling – quando 9 associazioni da 4 province siciliane hanno pedalato insieme da Siracusa ad Avola per dire che il ciclismo femminile in Sicilia merita una voce strutturata. Non chiediamo attenzione: la stiamo costruendo, un protocollo alla volta. Ringrazio il sindaco Cannata per aver creduto nel progetto fin dal primo giorno e per aver dimostrato che le istituzioni possono essere al fianco delle donne nello sport, non a parole ma con atti concreti”.